



Istituto di Istruzione Superiore  
"Corinaldesi-Padovano"  
SENIGALLIA

---

*ESAMI DI STATO*  
*A.S. 2024/2025*



IIS Corinaldesi Padovano

**Documento del Consiglio di Classe**

**5<sup>^</sup> OPI SERALE**

**15 maggio 2025**

<b>1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÁ</b>
<b>2. FINALITA' DEL CORSO</b>
<b>3. PROFILO PROFESSIONALE</b>
<b>4. QUADRO ORARIO DI AREA COMUNE E DI INDIRIZZO</b>
<b>5. PROFILI DELLA CLASSE</b>
<b>6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>
<b>7. PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>8. MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA</b>
<b>9. CONTENUTI E COMPETENZE DISCIPLINARI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI</b>
<b>10. SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b>
<b>11. FIRME CONSIGLIO DI CLASSE E RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI</b>

**CLASSE 5^ OPI S .A.S. 2024-25**

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT.. SIMONE CERESONI

**1) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA'**

<b>INSEGNAMENTI</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>CONTINUITÀ</b>
Lingua e letteratura italiana - Storia	AGIZZA GIADA	Dalla classe 5° ANNO
Lingua inglese	FABBRINI PAOLA	Dalla classe 3°,5° ANNO
Matematica	GAMBI MARCO	Dalla classe 5° ANNO
Progettazione Tessile	D'APOTE DANIELE (Sost.Cerigioni Alice)	Dalla classe 5° ANNO
Tec.apl.ai mat, e ai proc produttivi	LAMBERTUCCI MARCO	Dalla classe 3°,5° ANNO
Marketing	NICOLETTA AMABILE	Dalla classe 5° ANNO
Lab. Tec. Ed esercitazioni tessili	LUCONI MOIRA	Triennio

## 2) FINALITÀ DEL CORSO

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

## 3) PROFILO PROFESSIONALE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue:

A) **risultati di apprendimento** elencati al punto 1.1 dell'allegato A) del decreto legislativo del 24 maggio 2018, n. 92 **comuni a tutti i percorsi:**

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi.

**B) risultati di apprendimento** elencati nell'allegato 2B del decreto legislativo del 24 maggio 2018, n. 92 **di seguito specificati in termini di competenze** relative al singolo indirizzo:

**IP 13- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY/ C 13 INDUSTRIE TESSILI/ COD NUP 6.5.3 ARTIGIANI E OPERAI SPECIALIZZATI DEL TESSILE E ABBIGLIAMENTO.**

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche lavorative, i costi e la sostenibilità ambientale

- 2) Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
- 3) Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
- 4) Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
- 5) Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
- 6) Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- 7) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

**4 ) QUADRO ORARIO DI AREA COMUNE E DI INDIRIZZO**

<b>MODULI ORARI SETTIMANALI</b>					
<b>MATERIA</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
Lingua e letteratura italiana - Storia	3+2	3+2	3+2	3+2	3+2
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
TRG/Progettazione Tessile	3	3	5	4	3(+2)
Tec.apl.ai mat, e ai proc produttivi			4	3	4
Marketing				2	2
Lab. Tec. Ed esercitazioni tess	3	3	4	4	4
Fisica		2			
Scienze integrate		2			
Diritto		2			
TIC		2			

## **5 ) PROFILI DELLA CLASSE**

### **PROFILO TECNICO PROFESSIONALE DELLA CLASSE**

**Caratteristiche:** la classe si compone di tre alunni i quali devono conciliare lo studio con gli impegni lavorativi e problemi di salute.

Hanno tenuto un comportamento nell'insieme adeguato e rispettoso, frequentando le lezioni non sempre in modo regolare e con una presenza discontinua.

L'eterogeneità del gruppo classe è determinata dalle diverse esperienze formative e personali di ogni singolo studente.

Buona la partecipazione e l'interesse verso le materie di indirizzo.

**Obiettivi conseguiti:** non per tutti gli alunni è stata raggiunta una piena autonomia e padronanza in alcune discipline.

**Mezzi:** libri di testo, dispense redatte dagli insegnanti, schemi di sintesi, mappe concettuali e strumenti digitali.

**Metodi:** lezioni frontali con uso della lim, condivisioni di materiali tramite classroom e registro elettronico, guida alla comprensione dell'analisi dei testi, dialogo critico ed esercitazioni guidate.

### **PROFILO AREA COMUNE DELLA CLASSE**

**Caratteristiche:** la classe articolata con la 5<sup>^</sup>OMTS, si compone di tre alunni i quali devono conciliare lo studio con gli impegni lavorativi e problemi di salute.

Hanno tenuto un comportamento nell'insieme adeguato e rispettoso, frequentando le lezioni non sempre in modo regolare e con una presenza discontinua.

L'eterogeneità del gruppo classe è determinata dalle diverse esperienze formative e personali di ogni singolo studente.

**Obiettivi conseguiti:** non per tutti gli alunni è stata raggiunta una piena autonomia e padronanza in alcune discipline.

**Mezzi:** libri di testo, dispense redatte dagli insegnanti, schemi di sintesi, mappe concettuali e strumenti digitali.

**Metodi :** lezioni frontali con uso della lim, condivisioni di materiali tramite classroom e registro elettronico, guida alla comprensione dell'analisi dei testi, dialogo critico ed esercitazioni guidate.

<b>6) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>
<b>- Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico</b>
Le prove somministrate sono state finalizzate ad accertare il grado delle conoscenze, abilità e competenze acquisite nelle singole discipline. La tipologia delle prove varia da disciplina a disciplina, e sono indicati nelle sezioni relative ai singoli insegnamenti (parte da non modificare). Si vedano anche le programmazioni dei singoli Dipartimenti.
<b>- Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento e criteri di valutazione.</b>
Nella definizione dei criteri di valutazione si fa riferimento a quanto stabilito nel PTOF. Tali criteri sono poi stati integrati con quelli specifici di ogni disciplina, indicati nelle sezioni relative ai singoli insegnamenti
<b>- Valutazione delle competenze di indirizzo professionale</b>
.SI veda l'allegato (SU CARTELLA -DRIVE/ PC)
<b>- Credito scolastico</b>
SI veda il fascicolo studenti

## 7) PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha seguito l'insegnamento dell'Educazione Civica (ad integrazione del curricolo verticale Legge 20 agosto 2019 n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica")

Nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato il seguente percorso di classe

La valutazione finale è stata raggiunta attraverso una media ponderata dei risultati delle singole discipline in base al monte ore dedicato all'argomento.

INSEGNAMENTO	ORE	ARGOMENTI	COMPETENZE RAGGIUNTE (giudizio sintetico della classe)
Lingua e letteratura italiana - Storia	6	La storia del lavoro del XIX - XX secolo: dalla rivoluzione industriale, dalla nascita dei sindacati, al diritto allo sciopero, la negazione dei diritti durante i lavori forzati nei campi di concentramento	Gli alunni hanno complessivamente raggiunto un livello di competenza base nel riconoscere gli eventi storici ed essere consapevoli delle condizioni di lavoro nella storia
Lingua inglese	2	Il sistema politico britannico e il sistema politico americano.	Saper parlare dei sistemi politici inglesi e americani e metterli a confronto; Saper parlare della storia dell'Unione europea e le sue Istituzioni
Tec.apl.ai mat, e ai proc produttivi	5	La produzione Tessile in Bangladesh. Storia di bambini operai nel Fast Fashion	Gli alunni hanno potuto comprendere quali sono le conseguenze della delocalizzazione e della produzione massiva di componenti tessili a basso costo.
Lab. Tec. Ed esercitazioni tess	10	Sicurezza in laboratorio.La confezione sostenibile	Saper muoversi e organizzare il lavoro ,usare con responsabilità tutti gli strumenti e le attrezzature del laboratorio.Operare nella confezione scegliendo i procedimenti adeguati in funzione della sostenibilità.

## **8) MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA**

### **Elenco**

- **3 (tot. 6h) incontri con CGIL su contratto di lavoro**
- **2h Avis: incontro di formazione con lo scopo di sensibilizzare gli studenti alla conoscenza del sangue e all'importanza della donazione, fornire anche informazioni sulle malattie trasmissibili. Volontari Avis**
- **10h "fioritura personale": percorso di crescita interiore e di piena realizzazione del proprio potenziale. Il percorso mira a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, potenziando l'autostima e la fiducia. Prof. Moscatelli Alessandro (esperto interno)**
- **Progetto "Beat Generation" (in linea con l'UDA della 5^ del mattino)**

### **Moduli di didattica orientativa**

**Per tutto il secondo quadrimestre la classe è stata impegnata nella realizzazione del progetto professionale in linea con l'UDA del diurno "I Beatles e la Beat Generation" finalizzata all'evento della sfilata di fine anno.**

**9) CONTENUTI E COMPETENZE DISCIPLINARI dei singoli INSEGNAMENTI**Anno scolastico: **2024/2025**Insegnamento: **Italiano**

Docenti: Agizza Giada

**FINALITA' ( oppure obiettivi specifici)**

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con la Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare propri comportamenti personali, sociali e professionali

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

Individuare e utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

**COMPETENZE DI BASE**

1. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.
2. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali.
3. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.
4. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
5. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere forme di comunicazione visiva multimediale maggiormente adatte

## **CONTENUTI**

### **MODULO 1: MANZONI**

Alessandro Manzoni: cenni autore, opere e poetica

Cenni: "I Promessi sposi": tematiche, trama e personaggi

### **MODULO 2: REALISMO, POSITIVISMO, NATURALISMO e VERISMO**

Il Positivismo e il Verismo: tematiche principali

Giovanni Verga: cenni autore, opere e poetica

"I Malavoglia": tematiche e trama romanzo

"Rosso Malpelo": tematiche e trama della novella

### **MODULO 3: IL DECADENTISMO. L'ESTETISMO E IL SIMBOLISMO**

Decadentismo: tematiche principali e autori

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica (estetismo)

"Alcyone". "La pioggia nel pineto": lettura, parafrasi, analisi e commento.

"Il piacere": trama e tematiche del romanzo

Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica

Myrica. "X agosto" e "Lavandare": lettura, parafrasi, analisi e commento

"Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno"

### **MODULO 4: IL ROMANZO DEL NOVECENTO**

Italo Svevo: vita, opere, il contesto storico-culturale, pensiero e poetica

La figura dell'inetto, Zeno Cosini ovvero "l'inetto di successo", la "coscienza" in primo piano e l'antieroe, l'inetto e gli antagonisti, Svevo e la psicanalisi,

Sintesi di "Una vita" - "Senilità"

"La coscienza di Zeno": riassunto e significato del romanzo. Lettura e interpretazione del brano: "Il fumo".

Luigi Pirandello: vita, opere, il contesto storico-culturale, pensiero e poetica

"Il fu Mattia Pascal": tematica e trama del romanzo

"Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato" e "La patente". Lettura e analisi delle novelle

"L'umorismo". Spiegazione della poetica

#### MODULO 5: TRA LE DUE GUERRE

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica "Allegria". "Fratelli": lettura, parafrasi, analisi e commento

"Il porto sepolto". "Veglia" e "San Martino del Carso": lettura, parafrasi, analisi e commento

Eugenio Montale: vita, opere, pensiero e poetica

"Ossi di seppia". "Merigiare pallido e assorto". Lettura, parafrasi, analisi e commento

<b>Criteri di scelta ,tempi e modalità</b>	L'attività didattica è consistita in lezioni dialogate che hanno permesso agli alunni di interagire durante le spiegazioni. Il programma è stato svolto secondo i criteri metodologici e didattici indicati all'inizio dell'anno, quali: lezione dialogata e frontale, brainstorming, esercitazioni, utilizzo di strumenti multimediali, produzione di mappe concettuali e schemi.
<b>Metodologia e mezzi</b>	Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati: il libro di testo in adozione, video esplicativi, elaborazione di mappe concettuali e schemi per fissare concetti, materiale e dispense fornite dal docente
<b>Strumenti e criteri di valutazione</b>	Tipologie di valutazioni: verifiche orali, attraverso interrogazioni e riflessioni personali; mentre per le verifiche scritte sono stati posti quesiti aperti e produzione delle diverse tipologie di testi. In particolare nella valutazione si è tenuto conto della capacità di sintetizzare, parafrasare, rielaborare e collegare concetti, movimenti letterali e autori in modo personale ed autonomo, dimostrando la padronanza del linguaggio specifico letterario e della lingua italiana.

Anno scolastico: **2024/2025**

Insegnamento: **Storia**

Docenti: Agizza Giada

### **FINALITA' ( oppure obiettivi specifici)**

Conoscere i principali avvenimenti e fenomeni della storia dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri con particolare riguardo agli aspetti socio-economici e all'Italia

Progredire nella conoscenza e nell'uso del linguaggio specifico della storia

### **COMPETENZE DI BASE**

1. Conoscere i principali avvenimenti e fenomeni della storia dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri con particolare riguardo agli aspetti socio-economici e all'Italia
2. Progredire nella conoscenza e nell'uso del linguaggio specifico della storia
3. Saper cogliere negli eventi e fenomeni storici le concatenazioni di cause e conseguenze
4. Saper, a grandissime linee, delineare l'evoluzione di determinati fenomeni e cogliere gli aspetti del presente come prodotto delle scelte e delle esperienze passate –
5. Saper interpretare e produrre grafici e mappe concettuali
6. Saper trarre informazioni dai documenti storici
7. Saper cogliere analogie tra esperienze e fenomeni storici lontani nel tempo e/o nello spazio
8. Saper cogliere nessi tra aspetti socio-politici ed economici, tra aspetti socio-economici e della cultura materiale

### **CONTENUTI**

MODULO 1 La II rivoluzione industriale e la nascita del socialismo di Karl Marx.

MODULO 2 L'Italia liberale (1861-1914)

L'unità d'Italia. Gli anni e le scelte della Destra. La sinistra e l'età di Crispi. Gli anni del "decollo industriale": sviluppo, squilibri, lotte sociali. Luci ed ombre dell'età giolittiana. Verso la grande guerra: tensioni e conflitti.

MODULO 3 Società e tensioni politiche di inizio secolo Imperialismo e nazionalismi.

La società di massa. Il movimento operaio. Venti di guerra. Le cause della prima guerra mondiale.

**MODULO 4 Il mondo in guerra e i regimi totalitari**

La prima guerra mondiale. La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS. La crisi del dopoguerra in Italia. L'occupazione delle fabbriche e lo squadristo. Dal governo Mussolini al regime. Il regime fascista. La Repubblica di Weimar. L'avvento del nazismo. Il regime nazista.

L'Europa alla fine degli anni trenta.

Lo scoppio del secondo conflitto mondiale. La sconfitta dell'asse e la shoah. La lotta di liberazione in Italia.

**MODULO 5 Cenni sulla nascita della Repubblica italiana e la guerra fredda**

<b>Criteri di scelta ,tempi e modalità</b>	L'attività didattica è consistita in lezioni dialogate che hanno permesso agli alunni di interagire durante le spiegazioni. Il programma è stato svolto secondo i criteri metodologici e didattici indicati all'inizio dell'anno, quali: lezione dialogata e frontale, brainstorming, esercitazioni, utilizzo di strumenti multimediali, produzione di mappe concettuali e schemi.
<b>Metodologia e mezzi</b>	Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati: il libro di testo in adozione, video esplicativi, elaborazione di mappe concettuali e schemi per fissare concetti, materiale e dispense fornite dal docente
<b>Strumenti e criteri di valutazione</b>	Tipologie di valutazioni: verifiche orali, attraverso interrogazioni e riflessioni personali. In particolare nella valutazione si è tenuto conto della capacità di sintetizzare, parafrasare, rielaborare e collegare concetti, movimenti letterali e autori in modo personale ed autonomo, dimostrando la padronanza del linguaggio specifico

Anno scolastico: **2024/2025**

Insegnamento: **Inglese**

Docente: **Paola Fabbrini**

### **FINALITA' ( oppure obiettivi specifici)**

- Conoscere le strutture morfosintattiche essenziali per la produzione di testi scritti e orali;
- Conoscere gli elementi essenziali delle teorie architettoniche moderne e contemporanee;
- Conoscere il linguaggio tecnico di base degli argomenti affrontati;
- Conoscere i principali aspetti della cultura e della civiltà del Paese di cui si studia la lingua.

### **COMPETENZE DI BASE**

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro;
- Utilizzare le principali tipologie testuali soprattutto quelle tecnico-professionali;
- Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei diversi tessuti e materiali. Identificare le fibre naturali e confrontare le diverse tipologie di fibre prodotte dall'uomo. Identificare le caratteristiche dei vari tipi di colorazione. Saper leggere le etichette e le istruzioni per la cura dei vari tipi di tessuto e di indumenti. Produrre testi per esprimere in modo semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi;
- Comprendere le idee principali e specifici dettagli di testi inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo;  
Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti relativamente coerenti e coesi.

### **CONTENUTI**

#### **FABRICS AND TEXTILES**

- **Abilità**

Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei diversi tessuti e materiali. Identificare le fibre naturali e confrontare le diverse tipologie di fibre prodotte dall'uomo. Identificare le caratteristiche dei vari tipi di colorazione. Saper leggere le etichette e le istruzioni per la cura dei vari tipi di tessuto e di indumenti.

- **Conoscenze**

Textiles, Fibres, Animal, vegetable and man-made, fibres, Fabrics, New technologies in textiles, eco friendly fabrics and fibres.

#### **FASHION HISTORY**

- **Abilità**

Riconoscere l'importanza di alcune momenti significativi nel mondo della moda, analizzandone le caratteristiche e le innovazioni apportate

- **Conoscenze**

The beginning of fashion The look at fashion from 1950s to the present

**THE UK; THE US POLITICAL SYSTEM; THE EU**

- **Abilità**

Conoscere i sistemi politici e i governi del Regno Unito e degli Stati Uniti; conoscere l'Unione Europea attraverso la sua evoluzione e attualità

- **Conoscenze**

Saper parlare dei sistemi politici inglesi e americani e metterli a confronto; Saper parlare della storia dell'Unione europea e le sue Istituzioni

**Criteri di scelta, tempi e modalità:**

Il criterio di scelta dei contenuti è in linea con la programmazione di Dipartimento approvata dal Collegio docenti.

I tempi per la trattazione dei contenuti sono stati lenti e nel primo quadrimestre sono stati trattati i decenni

**Metodologia e mezzi:**

Attività di lettura e comprensione; attività di ascolto e produzione orale; attività di produzione scritta; lezione frontale e partecipata con riflessione linguistica; attività interattive a coppie e/o gruppi; attività di *problem solving*.

**Strumenti e criteri di valutazione:**

Colloquio insegnante-alunno; dialogo interattivo; test strutturato e semistrutturato;

test di comprensione scritta, presentazioni orali e scritte. Numero: 1 orali e 1 scritta per ogni quadrimestre.

Si fa riferimento alle griglie di valutazione del dipartimento di Lingue

Anno scolastico: **2024/2025**

Insegnamento: **Matematica** Docenti: Prof. Gambi Marco

### **FINALITA' (oppure obiettivi specifici)**

- conoscere i diversi passaggi dello studio di una funzione, limitatamente alle funzioni algebriche razionali, intere e fratte
- conoscere le definizioni inerenti allo studio di funzione (domini, discontinuità, asintoti, derivata)

### **COMPETENZE DI BASE**

- applicare tutti i concetti acquisiti (domini, limiti, derivate)
- utilizzare gli strumenti matematici per studiare una funzione (equazioni, disequazioni, limiti, derivate)

## **CONTENUTI**

### **M 1. FUNZIONI REALI DI**

#### **VARIABILE REALE**

- definizione di funzione
- classificazione delle funzioni
- definizione di dominio e codominio
- segno di una funzione (positività e negatività)
- intersezioni con gli assi
- grafico di una funzione

### **M 2. LIMITE CONTINUITA'**

#### **U.D. 1 Limiti di una funzione**

- limite infinito di una funzione in un punto
- limite finito e infinito di una funzione all'infinito

- limite destro e sinistro
- forme indeterminate
- calcolo dei limiti
- asintoti orizzontali, verticali e obliqui

#### **U.D. 2 Funzioni continue**

- definizione di funzione continua
- discontinuità di una funzione in un punto

### **M 3. DERIVATE**

- rapporto incrementale e derivata prima di una funzione in un punto
- significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata prima
- derivata delle funzioni  $y=k$ ,  $y=x$ ,  $y=\dots$
- regole di derivazione
- derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente di due funzioni

### **M 4. STUDIO DI FUNZIONI**

#### **U.D.1 Massimi, minimi e flessi orizzontali**

- definizione di massimo e minimo relativo di una funzione in un punto
- massimi e minimi assoluti e relativi
- funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo
- ricerca dei massimi e dei minimi relativi di funzioni derivabili attraverso lo studio del segno della derivata prima

#### **U.D. 2 Studio del grafico di una funzione**

- studio completo di una funzione algebrica razionale intera e fratta e sua rappresentazione sul piano cartesiano.

<b>Criteri di scelta ,tempi e modalità</b>	<p>LEZIONE FRONTALE E INTERATTIVA: Permette ai discenti di ricevere gli insegnamenti attraverso il tradizionale, ma non meno efficiente, metodo della relazione diretta docente/allievo, soprattutto se intervallata da momenti di interazione con gli studenti, attraverso domande, confronti.</p> <p>VIDEOPRESENTAZIONI: indispensabile per sfruttare al massimo l'efficacia della comunicazione visiva rafforzando il messaggio trasmesso.</p> <p>PROBLEM SOLVING: nella didattica saranno utilizzate le principali tecniche di Problem Solving per accrescere il valore aggiunto dell'attività formativa.</p>
<b>Metodologia e mezzi</b>	<p>Nelle lezioni frontali in aula si adottano le normali tecniche di esposizione delle tematiche trattate da parte dell'insegnante che interloquisce con gli studenti con alcune metodologie quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• l'interdisciplinarietà: una metodologia didattica che consiste nell'esaminare la realtà nelle interazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline.</li><li>• il cooperative learning: che permette una "costruzione comune" di oggetti, procedure, concetti. Non è solo "lavorare in gruppo"; la classe è un insieme di persone che collaborano, in vista di un risultato comune, lavorando in piccoli gruppi.</li><li>• la video lezione: per prendere spunto e approfondire determinati argomenti.</li></ul>
<b>Strumenti e criteri di valutazione</b>	<p>Condivisione dei contenuti didattici.</p> <p>Frequenza delle lezioni basata sulla velocità di apprendimento degli alunni.</p> <p>Possibilità di utilizzare software per verificare l'apprendimento.</p> <p>Standardizzazione del metodo d'insegnamento.</p> <p>La valutazione terrà conto oltre che degli apprendimenti, anche degli atteggiamenti mediante l'osservazione sistematica in classe (impegno, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole, autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, puntualità nelle consegne, partecipazione attiva).</p> <p>Si terrà conto anche dei progressi nell'apprendimento, in sintonia con i criteri stabiliti nel PTOF.</p>

Anno scolastico: **2024/2025**

Insegnamento: **Progettazione Tessile**

Docente: **Daniele D'Apote** (sost. **Alice Cerigioni**)

### **FINALITA' ( oppure obiettivi specifici)**

C1: Interpretare le tendenze di costume per declinare gli stili, ispirandosi a modelli noti per realizzarne di nuovi.

C2 Realizzazione disegni tecnici e/o artistici utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

### **COMPETENZE DI BASE**

C1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

C2: saper rappresentare graficamente i materiali idonei alla realizzazione di varie tipologie di capo di abbigliamento.

C2: Comporre Mood-board di ispirazione che contenga riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti.

C2: Ideare una collezione impiegando tecniche grafiche e di impaginazione avanzate sulla base di uno stile proprio.

C2: Applicare le tecniche di disegno e progettazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento( abiti, camicie, giacche o completi).

C3 Proporre soluzioni originali relative al manufatto da realizzare.

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe composta da 3 studenti, due ragazze e un ragazzo che hanno sempre mostrato un comportamento educato e rispettoso verso i docenti, un discreto interesse verso la materia.

La didattica è risultata piuttosto discontinua dal punto di vista dell'organizzazione e della programmazione per la difficoltà di conciliare il lavoro con gli impegni lavorativi e familiari.

In alcuni casi inoltre la frequenza è stata minata da oggettivi problemi di salute.

## **CONTENUTI**

### **MODULO 1 : ISPIRAZIONE ALLA BEAT GENERATION ( Progetto multidisciplinare e di orientamento)**

Studio del figurino raffigurante gli stili della Beat Generation con definizione di un mood ispirato allo stile del decennio.

Ideazione e progettazione di abiti, giacche o completi con rielaborazione personale.

Conoscere la storia, le interpretazioni e le varianti del capo preso in analisi.

- Conoscere il significato di plat
- Conoscere il metodo di costruzione del plat a seconda della tipologia di capo dato
- Conoscere la struttura compositiva del plat dei seguenti capi: gonna, pantalone, corpino, abito, giacca Chanel e redingote, mantella.
- Conoscere il figurino di moda creato
- Conoscere i procedimenti per riportare i dettagli sartoriali.
- Conoscere i principali materiali e lavorazioni utili per creare outfit di discreto livello

### **MODULO 2: STORIA DEL COSTUME**

(con tavole di Analisi del Costume)

Conoscere le caratteristiche principali della moda e del costume dei seguenti periodi:

1. Barocco
2. Stile Impero
3. Belle Époque
4. Moda tra le due guerre (anni '20 e '30)
5. Moda nel dopoguerra (anni '60 e '70)

Saperle esporre anche tramite un elaborato visivo con immagini e slide.

Effettuare uno studio grafico-pittorico di figurini come analisi stilistica.

Riconoscere i principali prodotti del costume e della moda delle diverse epoche e saperli contestualizzare.

### **MODULO 3: L' ABITO NELLA STORIA: LO STILE IMPERO.**

Progettazione di un elaborato individuando le principali caratteristiche del tema dato.

Conoscere sia i dettagli e i modelli dei capi e relative vestibilità.

Spiegare efficacemente le scelte e gli abbinamenti proposti nelle fasi progettuali.

**Criteria di scelta, tempi e modalità:**

Il criterio di scelta dei contenuti è in linea con la programmazione di Dipartimento approvata dal Collegio docenti.

I tempi per la trattazione dei contenuti sono stati:

Nella prima parte dell'anno sono stati trattati i decenni relativi al Seicento (Storia del Costume) e alla Beat Generation, insieme ad esposizioni orali, presentazioni ed elaborati progettuali.

Nella seconda parte e a conclusione dell'anno scolastico, sono stati approfonditi i decenni relativi alla storia del costume dall' Ottocento al Novecento fino agli anni '70 , con presentazioni (mood, ppx) orali e progettuali e temi relativi.

**Metodologia e mezzi:**

Lezioni frontali e dialogate, lettura e studio in classe del testo "Il Tempo del Vestire 3" di Raffaella di Iorlo e Luisa Benatti Scarpelli.

Costruzione e analisi di mappe cognitive che integrano contenuti presi dal web.

Analisi e commento in classe di foto e video tratti dal web, Google, Youtube, Pinterest.

Lezioni con il contributo di docenti esterni e la visione di video.

Con il supporto di Classroom, sono stati selezionati video riguardanti tutti i temi trattati, suddivisi in apposite cartelle tematiche.

Riviste Moda, siti internet, articoli e notizie dal web, video, piattaforma G Suite con videolezioni, compiti e restituzioni.

**Strumenti e criteri di valutazione:**

Valutazione in itinere, durante le fasi di progettazione e a conclusione di ogni progettazione.

Esercizi di ideazione e progettazione grafica, produzione di tavole di disegno con relativi disegni in piano.

Valutazione dei Mood board.

Revisione e verifica dei lavori svolti, e se necessaria modifica dei lavori.

È stata eseguita una sola simulazione della seconda prova il 9 Aprile e la simulazione orale il 07 maggio.

La valutazione degli argomenti riguardanti la storia del costume sono stati valutati tramite presentazioni personali orali attraverso la LIM e condivisi con la classe. Per la valutazione si è fatto ricorso alle griglie di Dipartimento, approvate dal Collegio docenti.

Anno scolastico: **2024/2025**

Insegnamento: **Tecnologia Applicata ai Materiali e ai Processi Produttivi**

Docente: **Prof. Marco Lambertucci**

### **FINALITA' ( oppure obiettivi specifici)**

Conoscere i nuovi materiali e l'uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica della sostenibilità ambientale.

Conoscere le tecniche innovative applicate ai processi industriali e alle lavorazioni artigianali.

Conoscere le fasi e i modi di preparazione del capo per la vendita.

*Conoscere gli aspetti prettamente produttivi delle aziende tessili.*

### **COMPETENZE DI BASE**

Individuare materie prime, selezionare materiali, tecnologie e processi idonei alla realizzazione del prodotto.

Selezionare e gestire i processi della produzione tessile in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.

Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto ed alle modalità d'uso.

Intervenire nelle fasi dei processi produttivi mantenendone la visione sistematica.

## **CONTENUTI**

### **Modulo 1**

#### **I PROCESSI DI CONFEZIONE**

##### **UD1 La confezione step by step**

La commessa di confezione. Le istruzioni di confezione. La fase di ricamo. Analisi del tagliato e prime procedure. Stiri preparatori e intermedi. Differenti processi per la confezione. Assemblaggio dei capi.

Punti di cucitura. Tipi di cucitura. Automazione e delocalizzazione.

### **Modulo 2**

#### **ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI**

##### **UD1 Etichettatura di composizione**

Regolamento UE n. 1007/2011..Fibre, prodotti e componenti tessili. Applicazione del regolamento.

Denominazione delle fibre tessili. Prodotti tessili puri. Prodotti tessili multifibra e multicomponenti.

Etichettatura globale. Prodotti con etichettatura specifica. Vigilanza del mercato. Codice meccanografico.

##### **UD2 Etichettatura volontaria: manutenzione, taglia, origine e allergeni**

Nuovi obblighi normativi: le proposte al vaglio. Istruzioni di manutenzione. UNI EN ISO 3758.

Indicazione della taglia corretta. Etichettatura d'origine e tracciabilità. Presenza di sostanze allergeniche.

### **Modulo 3**

#### **INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE**

**UD1 Le nuove materie prime**

Innovazione tecnologica nella filiera tessile. Fibre naturali animali. Fibre naturali vegetali. Fibre man made.

La produzione di fibre man made (fibre composite solo definizione). Le nanofibre.

**UD2 Uso innovativo di materiali tradizionali**

Riscoperte e nuovi impulsi. Valorizzazione delle lane autoctone. Reintroduzione della bachicoltura e nuovo uso della seta. Il cotone colorato. Nuovo impulso per le fibre vegetali: la canapa e le altre. Fibre alginiche da ausiliario a fibra tessile.

**Modulo 4****TESSILI TECNICI****UD1 Introduzione ai tessuti tecnici**

Terminologia e definizioni. Classificazione dei tessuti tecnici. Tessili tecnici per l'abbigliamento.

Materie prime coinvolte. Tecnologie investite. *Funzioni dei tessuti tecnici per l'abbigliamento.*

**UD2 Abbigliamento da lavoro e per lo sport**

Lavoro e sport: tessuti e regole. Impermeabilizzante. Idrorepellente. Antifiamma. Protezione termica.

Termoregolante. Alta visibilità (solo definizione). Resistente a strappo, taglio e impatto. Clororesistente.

*Autopulente.*

**Modulo 5****PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA****UD1 I trattamenti sul capo**

Dalla fibra alla vendita. I capo e il loro aspetto estetico. Tintura in capo. *L' invecchiamento.*

**Modulo 6****QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO****UD1 Enti e sistemi di gestione della qualità**

Concetto di qualità. La normazione. Enti di normazione. La certificazione. Certificazione di processo.

Certificazione di prodotto. Qualità di prodotto: il collaudo su capo finito. Controllo statistico. // *livello qualitativo di un capo: la camicia da uomo.*

**UD2 Il capitolato e i controlli in entrata**

Il capitolato e il contratto tipo. Controllo in accettazione. Altezza del tessuto e altezza utile. Lunghezza della pezza. Peso del tessuto. Difetti palesi della pezza. Stabilità dimensionale. Il colore: riproducibilità, variazioni e solidità. Misura dei rapporti. Prove fisico-meccaniche.

**ATTIVITA' DI LABORATORIO****UD1 La scheda tecnica del capo**

Esempio di scheda tecnica tessuto. Esempio scheda merceologica. Distinta base.

Esercitazioni pratiche di compilazione.

Anno scolastico: **2024/2025**

Insegnamento: **TECN. DISTR.& MARKETING**  
Docenti: Nicoletta Amabile

<b>Criteri di scelta ,tempi e modalità</b>	<p>Le lezioni sono state svolte in 6 ore settimanali, 4 ore hanno riguardato lezioni frontali seguendo la programmazione didattica in linea con quanto approvato dal dipartimento di settore e dal Collegio Docenti.</p> <p>Nella prima parte della programmazione si sono approfonditi argomenti inerenti la confezione, i sistemi di controllo e di manutenzione dei capi di abbigliamento.</p> <p>Nella seconda sono stati affrontati gli argomenti inerenti le nuove fibre tessili, i sistemi di riciclo, gli enti di normazione e i sistemi di controllo.</p> <p>Nelle 2 ore di laboratorio sono stati affrontati argomenti pratici inerenti la compilazione di schede tecniche e merceologiche.</p>
<b>Metodologia e mezzi</b>	<p>I metodi e gli strumenti utilizzati per raggiungere gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– lezioni frontali utilizzando il libro di testo, video, power point;</li><li>– esercitazioni pratiche in laboratorio;</li><li>– ricerche e realizzazione di presentazioni in classe su argomenti specifici.</li></ul>
<b>Strumenti e criteri di valutazione</b>	<p>Gli strumenti di verifica utilizzati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– colloqui e interrogazioni;</li><li>– prove scritte strutturate e semistrutturate;</li><li>– relazioni su specifiche materie prime e materie prime seconde, ecc.</li></ul> <p>La valutazione terrà conto degli obiettivi trasversali, quali gli apprendimenti specifici, l'impegno, la partecipazione e l'applicazione pratica.</p>

**FINALITA' ( oppure obiettivi specifici)**

La disciplina si pone lo scopo di riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita; svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti; riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale; comprendere le implicazioni etiche, sociali, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

**COMPETENZE DI BASE**

**COMPETENZE DI BASE** La disciplina concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza: utilizzare adeguatamente gli strumenti dedicati agli aspetti produttivi e gestionali; innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio; padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. L'articolazione dell'insegnamento di "Tecniche di distribuzione e marketing" prevede che al termine del percorso di studi l'alunno/a sia in grado di identificare bisogni e strumenti di analisi del mercato; orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio; utilizzare metodi, strumenti e tecniche di marketing; analizzare gli aspetti principali che emergono da un piano di ricerche di mercato.

**CONTENUTI****IL MARKETING**

- Le attività di marketing
- Le basi dei processi di marketing
- Fasi di marketing
- Marketing strategico
- Marketing operativo

**L'AMBIENTE DI MARKETING**

- L'ambiente di marketing
- Microambiente e Macroambiente

**IL PRODOTTO E LA MARCA**

- Il prodotto moda
- Lo sviluppo del prodotto moda
- Il ciclo Di vita del prodotto moda
- La marca nel settore abbigliamento

**IMPRESE INDIVIDUALI E SOCIETÀ**

- Le imprese individuali e collettive
- Le società di persone
- Le società di capitali

**IL SISTEMA IMPRENDITORIALE ITALIANO**

- Il sistema produttivo italiano
- Localizzazione, delocalizzazione e backup reshoring
- I distretti industriali in Italia

<b>Criteri di scelta ,tempi e modalità</b>	Le lezioni sono state svolte nel corso di n. 2 ore settimanali, così come previste nel quadro orario 4° e 5° ora. I contenuti proposti hanno privilegiato esempi concreti, privilegiando un linguaggio semplice. Alcuni spunti operativi sono stati acquisiti direttamente dal libro di testo. Per favorire attività di problem solving e aspetti organizzativi individuali e di gruppo è stato svolto un caso aziendale in piccoli gruppi, mentre un secondo caso aziendale è stato svolto individualmente con la stesura di una breve relazione finale.
<b>Metodologia e mezzi</b>	Nel corso del primo quadrimestre è stata privilegiata la lezione frontale, cercando di garantire il più possibile il coinvolgimento delle alunne nel corso della lezione con quesiti e riflessioni personali. Nel corso del secondo quadrimestre è stato dato spazio a casi pratici per favorire il confronto interpersonale, come ad esempio approfondimenti e casi aziendali. E' sempre stato garantito il riferimento didattico del libro di testo, integrato e reso più fruibile da mappe e schemi discussi in classe.
<b>Strumenti e criteri di valutazione</b>	Le verifiche sono state svolte sotto forma di interrogazioni orali in aula e in forma scritta. La valutazione ha tenuto conto oltre che degli apprendimenti, anche dei progressi nel percorso di apprendimento e degli atteggiamenti mediante l'osservazione sistematica e la partecipazione in classe (impegno, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole, autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, partecipazione attiva).

Anno scolastico: **2024/2025**

Insegnamento: **Laboratori tecnologici ed esercitazione**

Docenti: **Moira Luconi**

**FINALITA':**

- Tecniche e processi di lavorazione per la realizzazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento.
- Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento, verificando la conformità fra progetto e prodotto.
- Redigere le varie schede che accompagnano il capo d'abbigliamento in ogni sua fase di lavorazione.
- Correggere il manufatto in termini di vestibilità in rispondenza alle specifiche ed intervenire sulla scheda di scalfettamento.
- Lavorazioni di finitura del capo di abbigliamento.
- Identificare le figure di riferimento del servizio di prevenzione e protezione ed i loro compiti, identificare le principali situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone; individuare e rispettare i principali segnali di divieto, pericolo e prescrizione tipici delle lavorazioni del settore; utilizzare correttamente le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuali e collettivi.

**COMPETENZE DI BASE**

C1: Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

C2: Gestire, sulla base di disegni pre impostati o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio

C3. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

C4. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V Opis mi è stata assegnata agli inizi del III anno (22/23), composta da tre alunni, si presenta varia come composizione e rendimento, omogenea nel comportamento.

Per motivi di impegni lavorativi e di salute, la classe ha raggiunto un sufficiente livello di conoscenze nonostante l'impegno, l'interesse e la volontà ad apprendere.

Le maggiori difficoltà riguardano l'acquisizione e la rielaborazione dei contenuti, causate dalla frequenza non sempre costante.

Motivo per il quale gli obiettivi definiti in sede di programmazione si ritengono parzialmente raggiunti.

**CONTENUTI****· MOD 1: Revisione e consolidamento delle conoscenze acquisite l'anno precedente.**

UD 1: Corpino lento con manica

UD 2: corpino aderente con manica.

**· MOD 2: Giacche dalle linee sportive ed eleganti: schede operative; dal tracciato al cartamodello**

**UD 1:** Presentazione del capo: le forme, i materiali, i particolari e le metodologie di confezione che caratterizzano le giacche.

**UD 2:** La vestibilità delle giacche le tipologie e il modellario delle varianti.

**UD 3:** La giacca aderente e giacca aderente con fianchetto: Tracciato del davanti, del dietro, del collo classico e della manica classica due pezzi.

**UD 4:** Industrializzazione della giacca, completamento inter fodere, bindelli, spalline, rollini e plastron. Adesivi e sistemi di adesivazione,

**· MOD 3: Schede di documentazione:**

**UD 1:** Codifica del capo e scheda modello.

**UD 2** Scheda tecnica del capo: elementi della scheda tecnica e compilazione.

**UD 3:** scheda del ciclo di lavorazione

**· MOD 4: Cicli standardizzati;**

**UD 1.** La gonna: scheda modello, scheda tecnica e ciclo di lavorazione.

**UD 2.** Il pantalone: scheda modello, scheda tecnica e ciclo di lavorazione.

**UD 3.:** La camicia: scheda modello, scheda tecnica e ciclo di lavorazione.

**UD 4.:** La giacca: scheda modello, scheda tecnica e ciclo di lavorazione.

· **MOD 5: Confezione e standardizzazione: le tasche**

**UD 1.** Pistagna e tasca a toppa: tracciato, industrializzazione e confezione

**UD 2.** Tasca a doppio filetto con pattina: tracciato, industrializzazione e confezione.

· **Uda professionale (in linea con il diurno): "I Beatles e la Beat Generation":**

- Individuazione dei tracciati base in relazione al figurino.
- Realizzazione dei cartamodelli.
- Realizzazione del capo prototipo.
- Esito prima prova e sfettamento.
- Capo definitivo: taglio su tessuto definitivo, cuciture di completamento e rifiniture.
- Schede di documentazione.

<b>Metodologia e mezzi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Lezione dialogata.</li><li>· Lezione partecipata.</li><li>· Lezione cooperativa.</li><li>· Lezione frontale.</li><li>· Approccio induttivo</li><li>· Approccio deduttivo</li><li>· La flipped classroom</li><li>· Lavoro di produzione a gruppi: Peer to Peer</li><li>· Cooperative learning</li><li>· Imparare facendo (learning by doing)</li><li>· UDA professionale (I Beatles e la Beat Generation)</li><li>· Libro di testo (Laboratori tecnologici ed esercitazioni, Cosetta Grana-Angela Belinello)</li><li>· Dispense fornite dal docente</li><li>· Campioni di capi e prototipi realizzati dalla docente.</li><li>· Lavagna interattiva.</li><li>· Laboratorio di modellistica e confezione, laboratorio di Disegno dell'Istituto</li></ul>
----------------------------	---

<b>Criteri di scelta, tempi e modalità</b>	<p>Ore settimanali: 4 moduli laboratoriali.</p> <p>Viste le difficoltà legate alla gestione ordinata della classe e ai rinvii di diverse attività a causa delle assenze o di altre iniziative di istituto, l'attività didattica sta giungendo a compimento in modo parzialmente coerente con quanto inizialmente programmato.</p> <p>Durante il primo quadrimestre la programmazione è stata dedicata all'acquisizione delle competenze e alle abilità per la realizzazione della giacca e del ciclo di lavorazione dei principali capi di abbigliamento.</p> <p>Per tutto il secondo quadrimestre la classe è stata impegnata nella realizzazione del progetto professionale in linea con l'UDA del diurno "I Beatles e la Beat Generation" finalizzata all'evento della sfilata di fine anno.</p> <p>Si sono anche intensificate le attività di ripasso e di preparazione in vista dell'Esame di Stato.</p>
<b>Strumenti e criteri di valutazione</b>	<p>I criteri di valutazione sono sempre stati concordati con la classe in termini di tempo nell'esecuzione del prodotto finale, precisione nell'esecuzione, organizzazione del lavoro, i progressi raggiunti, competenza e conoscenza dell'argomento.</p> <p>Le verifiche sommative sono orientate ad assumere informazioni sul processo insegnamento/apprendimento per integrare o rettificare le conoscenze.</p> <p>Le verifiche sono state di tipo pratico (realizzazione del cartamodello e industrializzazione), di tipo tecnico (stesura del ciclo di lavorazione) di tipo orale (schede di documentazione: scheda modello, scheda tecnica e scheda del ciclo di lavorazione).</p> <p>Sono state svolte due prove in relazione alla simulazione d'esame: la prima secondo la tipologia A, la seconda con tipologia D.</p> <p>I criteri di valutazione sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· padronanza dei contenuti essenziali delle discipline</li><li>· capacità e abilità conseguite anche in relazione alla situazione di partenza (progressi e regressi)</li><li>· adeguatezza dei metodi di lavoro impegno ed autonomia di studio</li><li>· partecipazione all'attività didattica</li><li>· disponibilità alla collaborazione con insegnanti e compagni.</li></ul> <p>(In allegato le griglie di valutazione utilizzate durante le verifiche).</p>

## **10) SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE (Allegati)**

- Simulazione prima prova
- Simulazione prova equipollente
- Griglia di valutazione prima prova
  
- Simulazione seconda prova
- Simulazione seconda prova equipollente
  
- Griglia di valutazione seconda prova

<b>11) IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 OPI Serae</b>			
<b>N°</b>	<b>INSEGNAMENTI</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
1	ITALIANO E STORIA	Agizza Giada	
2	LINGUA INGLESE	Fabbrini Paola	
3	MATEMATICA	Gambi Marco	
4	PROG.TESSILE	D'Apote Daniele	
5	TECN. APPL. AI MATERIALI E PROC. PRODUTTIVI	Lambertucci Marco	
6	MARKETING	Nicoletta Amabile	
7	LAB. TECN. ED ESERC. TESSILI	Luconi Moira	
8	RAPPRESENTANTI STUDENTI		
9	RAPPRESENTANTI STUDENTI		

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. Corinaldesi-Padovano

Il Dirigente Scolastico  
Dott. Simone Ceresoni

\_\_\_\_\_

**Senigallia, 15 maggio 2025**